

ROMAGNA by night

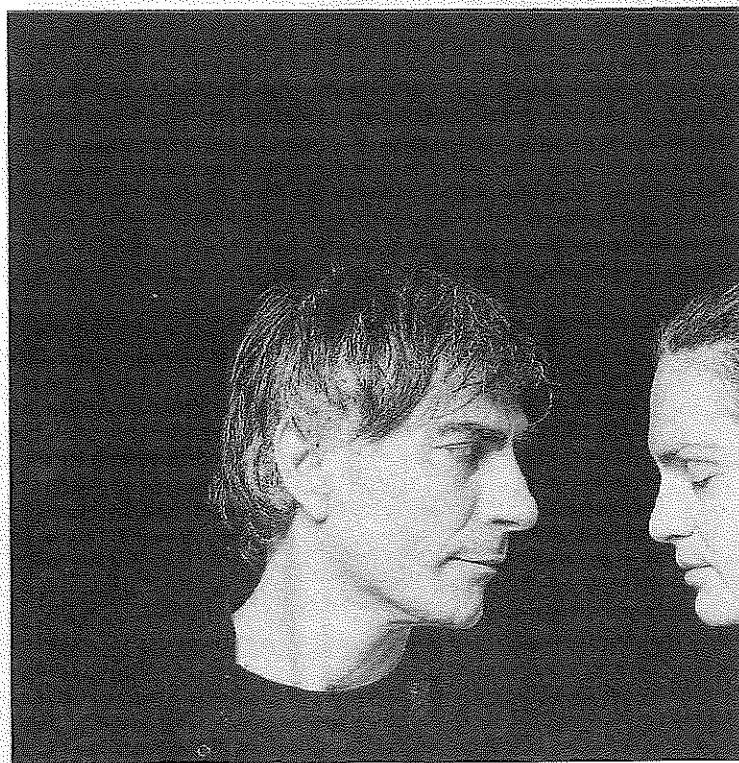
TUTTI GLI APPUNTAMENTI CONSIGLIATI DA LA VOCE

GIOVEDÌ
26. MARZO 2015

LAVOCE

spettacoli.lavoce.dromagna.com

Serio Saverio La Ruina al "Rosaspina" con il suo spettacolo più estremo. Una indagine nel cuore del femminicidio. Da vedere



«Non so quanto c'entri il femminicidio con questo lavoro. Ma di sicuro c'entrano i rapporti di potere all'interno della coppia, di cui quasi ovunque si trovano tracce». Nella bella stagione del Teatro "Rosaspina" di Montescudo, **Oltremisura**, arriva il pezzo grosso. Saverio La Ruina, già premiato da Riccione Teatro e agli Ubu, porta la sua creazione più estrema, **Polvere**. In un palcoscenico quasi vuoto, essenziale, un uomo e una donna sono in scena. Corpi, voci, silenzi, gesti minimi e precisi, tutto comunica allo spettatore con «teoremi psicologici perversi che i due attori svolgono perfettamente sempre sul filo di un'irritante posatezza», come ha scritto Magda Poli sul "Corriere della Sera". La situazione di violenza che si sta creando nei confronti di una vittima, la donna, diventa simbolo, significato di un rapporto di potere. Lo spettacolo è domenica prossima alle ore 18, biglietti a 12 euro; **info:** tel.347/5838040.

ROMAGNA Corriere

di Rimini e San Marino

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E PUBBLICITÀ: PIAZZA TRE MARTIRI, 43 - RIMINI - TEL. 0541-364111 FAX: 0541-364199 SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 35300 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1 - DEB.FORL. SEDE: RAVENNA (0544-218282), FORLÌ (0543-35520), CESENA (0547-611900), RSM (0549-305147), ILGOLA (0542-28780) - E-MAIL: RIMINI@CORRIEREROMAGNA.IT - 1,30 IN TANDEM CON LA STAMPA*

DOMENICA
29 MARZO 2015



28 **MONTESCUDO**
LA RUINA
AL ROSASPINA
CON "POLVERE"

28 DOMENICA 29 MARZO 2015

Cultura & Spettacoli

Corriere

TEATRO OLTREMISURA015

di IRENE GULMINELLI

MONTESCUDO. «Non so quanto c'entri il femminicidio con questo lavoro. Ma di sicuro c'entrano i rapporti di potere all'interno della coppia, di cui quasi ovunque si trovano tracce».

Questo il pensiero di Saverio La Ruina sul suo spettacolo "Polvere", atteso per la rassegna *Oltremisura015* questa sera al teatro Rosaspina di Montescudo. Ad accompagnarlo in questa messinscena, scritta e diretta dall'attore calabrese, l'attrice Jo Lattari.

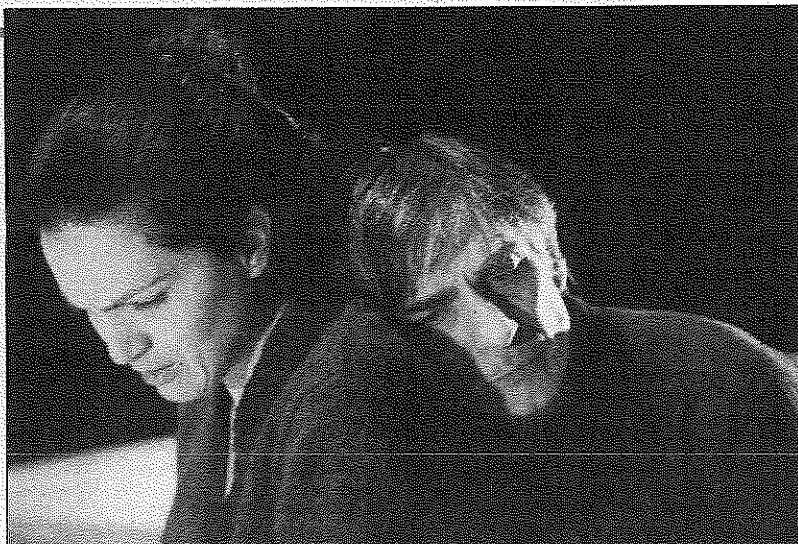
Saverio La Ruina ha ricevuto in questi anni numerosi premi, tra cui l'Ubu nel 2012 come Migliore attore italiano con "Italianesi", già testo finalista al Premio Riccione per il teatro 2011.

La scena di "Polvere" è essenziale e lascia campo libero al confronto tra l'uomo e la donna. Si avverte una violenza a danno di quest'ultima, che arriva in modo sottile, ma non per questo meno pesante.

La Ruina, come ha scelto di trattare il tema della violenza sulle donne?

«Mi interessava mettere un tassello a riguardo lavorando sul presente e mettendo a fuoco anche la figura maschile, perché spesso l'uomo appare

"POLVERE"
L'autore ha ricevuto in questi anni numerosi premi tra cui l'Ubu nel 2012 come Migliore attore italiano con "Italianesi" che fu già testo finalista al Premio Riccione per il teatro nel 2011



Montescudo. In scena questo pomeriggio dalle ore 18

La violenza sulle donne? "Polvere" di maschilismo

da un gesto così forte. Si tende a pensare che capiti solo a certi tipi di persone, invece tutti ci possono cadere. Questo è un lavoro sulla parola, sugli atteggiamenti che via via vanno a distruggere la personalità della partner, che si ritrova irritata e agganciata a questi uomini sentiment-

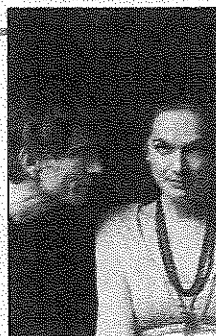
talmente, anche per cose molto belle».

Mostrare i meccanismi che precedono le violenze fisiche, potrà essere utile anche alle



LA RUINA
E LATTARI
i due attori
protagonisti
di "Polvere"

«Si tende a pensare che capiti solo a certi tipi di persone invece tutti ci possono cadere»



FIERA DEL LIBRO

CESENA. Bissa oggi in Malatestiana la 3ª Fiera del libro della Romagna con molti eventi domenicali, dalle 10 alle 20. Fra i tanti, alle 10.30 la premiazione del concorso letterario "Rule designer"; alle 11 il giornalista Franco Fregni presenta il romanzo storico "Finis"; alle 16 la conduttrice Rai Lucia Cuffaro. Ingresso libero.

rapporti. Lo spettacolo può aiutarli a essere più vigili e a cogliere alcuni

segnali sbagliati (magari nascosti dalla gelosia o altro)».

Che cos'è quindi la polvere?

«È il pulviscolo che non vedi. Immagino un raggio di sole che entra in una casa disabitata da un po' e mette in risalto la polvere depositata. In queste situazioni i sensi danno un altro valore alle cose. Le donne si ritrovano in uno stato confusionale, sono sminuite, l'autostima è andata in frantumi e quasi non si rendono conto se le cose stiano realmente accadendo».

La particolarità sta anche nel fatto che a raccontare questa violenza sia un uomo...

«Sì, come diceva Serena Dandini, con cui mi sono confrontato, spesso le donne se la cantano e se la suonano su questo argomento e l'uomo scompare. Volevo mettere in risalto anche la fragilità e l'insicurezza che porta a certi tipi di comportamenti trasformandosi in violenza. Talvolta in certi individui il peso della società che storicamente esige un uomo forte e il modello culturale che pone il maschio al comando possono essere come una gabbia per l'uomo stesso, creando delle frustrazioni che mal si riversano nella vita di coppia. Il tipo di linguaggio che ho scelto è quotidiano e chirurgico, ma mai banale».

A seguire La Ruina e Laura Gemini, docente dell'Università di Urbino Carlo Bo, converseranno insieme al pubblico con le operatrici dell'associazione Rompi il Silenzio. In sala mostre si potrà visitare "Ti amo da vivere", esposizione fotografica di Christian Zanzani.

Inizio spettacolo alle 18.

Info: 347 5838040

«Mi interessava mettere più a fuoco la figura maschile»

un po' stereotipato. Se si presenta solo l'elemento efferato dell'omicidio, l'atto finale, lo spettatore si sente quasi assolto, perché prende le distanze

nuove generazioni per interpretare certe situazioni...

«Esatto, gli studenti colgono dei particolari e li traspongono poi nei loro